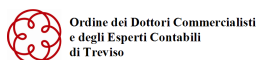


CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA



Dott. Mario Conte
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Dario Cervi
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Giovanni Orso
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Rag. Pierluigi Martin
Consulente aziendale

Dott.ssa Monica Guarnier
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Dott.ssa Sara Martinazzo
Dottore Commercialista

Dott. Graziano Fedato
Esperto contabile
Revisore Legale

Dott.ssa Marta De Zen
Dottore Commercialista

Circolare n. 20 / 2020

Castelfranco Veneto, 17 giugno 2020

Spett.li

CLIENTI

DECRETO RILANCIO: BONUS VACANZE

Con il Decreto Rilancio è stata introdotta la *Tax credit* vacanze, conosciuta come "Bonus vacanze": un contributo alle famiglie con ISEE inferiore a 40.000 euro per trascorrere le vacanze in Italia. A tal proposito, si precisa quindi quanto segue:

CHI PUO' RICHIEDERLO

Il Bonus vacanze è riservato ai nuclei familiari che hanno un ISEE fino a 40.000 euro e può essere richiesto da un solo componente per nucleo familiare, indipendentemente dal numero di persone che usufruiscono della vacanza.

QUANTO VALE

L'importo varia in base al numero di componenti del nucleo familiare:

- 500 euro per le famiglie composte da 3 o più persone
- 300 euro per le famiglie composte da 2 persone
- 150 euro per le famiglie composte da 1 persona

QUANDO SI PUO' USARE

Il Bonus vacanze è utilizzabile dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2020 per soggiorni nelle strutture turistico ricettive italiane (hotel, residence, case vacanze, campeggi, nonché bed&breakfast e agriturismi).

CONDIZIONI

- Il Bonus vacanze deve essere usato in un'unica soluzione e in un'unica struttura ricettiva. Non è possibile quindi, ad esempio, utilizzarlo in due weekend diversi nella stessa struttura, né prenotare più alberghi in un unico pacchetto.
- L'utilizzo deve essere comprovato da fattura elettronica o da documento commerciale contenente il codice fiscale della persona che usufruisce del bonus.
- La prenotazione deve essere diretta oppure realizzata tramite agenzie di viaggio e tour operator. Sono esclusi quindi tutti i portali di prenotazione online che gestiscono direttamente il pagamento.

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA

MODALITA' DI UTILIZZO

Con riferimento alle modalità di utilizzo del credito, lo stesso è fruibile per l'80% sotto forma di sconto diretto sul prezzo del pernottamento, per il restante 20%, sotto forma di detrazione d'imposta spettante in capo all'avente diritto. Ad esempio 500 euro di bonus, soggiorno del costo di 300 euro. Il turista paga 60 euro (il 20% di 300 euro) che potrà detrarre dalla sua dichiarazione dei redditi 2021 (quindi 60 euro li ottiene l'anno prossimo sotto forma di rimborso Irpef), la struttura sconta 240 euro. I restanti 200 euro del bonus sono persi.

Alla struttura turistico ricettiva (hotel, residence, case vacanze, campeggi, nonché bed&breakfast e agriturismi), a fronte dello sconto concesso, recupera un credito di imposta che potrà, alternativamente, utilizzare in compensazione con altri tributi da questo dovuti, ovvero, monetizzare mediante la cessione dello stesso a terze parti, ivi incluse banche ed altri intermediari finanziari.

In ogni modo, circa le modalità tecniche per la fruizione del Bonus vacanze nonché sul corretto trattamento amministrativo e fiscale del Bonus vacanze nei casi di prenotazioni realizzate tramite agenzie viaggi e tour operator, si dovrà attendere ulteriori istruzioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali Saluti

Conte&Cervi Commercialisti Associati